

**Tangenti sanità, condannato Del Turco.
Nove anni e sei mesi all'ex governatore**

Sulla sanità abruzzese, vedi “L'affare Psichiatria” nella sezione Memoria
Il verdetto di primo grado nella vicenda "Sanitopoli": sentenza dura per l'ex presidente dell'Abruzzo. Le prime parole: "Un brutto colpo, mi hanno condannato senza prove. Appello sicuro". Condannato a 3 anni e 6 mesi anche il grande accusatore Vincenzo Maria Angelini, ex patron della casa di cura privata "Villa Pini" di Chieti.

Ottaviano Del Turco (Ansa) PESCARA - Il Tribunale di Pescara ha condannato l'ex governatore della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, a 9 anni e 6 mesi di reclusione, nell'ambito del processo "Sanitopoli". L'ex esponente politico era stato arrestato il 14 luglio 2008, per un caso di presunte tangenti nella sanità privata abruzzese.

Del Turco è stato riconosciuto colpevole di "associazione per delinquere e per alcuni episodi di corruzione, concussione, tentata concussione e falso". E' stato invece assolto da un episodio di falso e da un abuso...

Per lui anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

LE ALTRE CONDANNE - Oltre a Del Turco e Angelini sono stati condannati anche l'ex manager della Asl di Chieti, Luigi Conga (9 anni), l'ex parlamentare del Pdl Sabatino Aracu (4 anni), l'ex segretario generale dell'ufficio di presidenza della Regione Lamberto Quarta (6 anni e 6 mesi); l'ex assessore regionale alla sanità Bernardo Mazzocca (2 anni, pena sospesa); l'ex assessore regionale alle attività produttive Antonio Boschetti (4 anni); l'ex capogruppo regionale del Pd Camillo Cesarone (9 anni); Francesco Di Stanislao, ex direttore direttore dell'agenzia sanitaria regionale, (2 anni, pena sospesa). Dal quotidiano La Repubblica, 22-VII-2013

Ha commentato Nicola Trifuoggi, ex capo della Procura di Pescara, in pensione dal 2012, che ha guidato il pool insieme a Giampiero Di Florio e Giuseppe Bellelli: "E' una sentenza che ristabilisce la verità su un fatto doloroso per l'Abruzzo - ha detto Trifuoggi, oggi in aula per la sentenza -. Io sono amareggiato per la malafede con cui periodicamente sono partite campagne mediatiche che volutamente diffondevano la falsa notizia di innocenza acclarata che grazie al loro potere sull'opinione pubblica hanno

gettato sconcerto".

GAFFE NELLA LETTURA - La sentenza è arrivata dopo circa quattro ore di Camera di Consiglio del Tribunale collegiale formato da Carmelo De Santis, Massimo De Cesare, Gianluca Falco. In aula, gaffe del presidente del collegio, che nel recitare i capi di imputazione e la pena per Del Turco, ha letto "anni nove e mesi nove", mentre sul dispositivo la pena è di 9 anni e 6 mesi.